

Torino, 9 agosto 2017

Protocollo n. 30966/A1703A

Classificazione: 7.60.100, 10/2017A

AI SOGGETTI EROGATORI DI
CONSULENZA FITOIATRICA

ALLA FEDERAZIONE
INTERREGIONALE DEGLI ORDINI DEI
DOTTORI AGRONOMI E FORESTALI
DEL PIEMONTE E DELLA VALLE
D'AOSTA E I RELATIVI ORDINI
PROVINCIALI PIEMONTESI

AI COLLEGI INTERPROVINCIALE AL-
AT-CNTO-AO, PROVINCIALI DI
NOVARA E DI VERCELLI DEI PERITI
AGRARI E PERITI AGRARI LAUREATI

AL COLLEGIO REGIONALE DEGLI
AGROTECNICI E DEGLI AGROTECNICI
LAUREATI DEL PIEMONTE E DELLA
VALLE D'AOSTA

AL COMANDO REGIONALE DEI
CARABINIERI FORESTALI

AI SETTORI TERRITORIALI DELLA
REGIONE PIEMONTE

AL SETTORE SERVIZI DI SVILUPPO E
CONTROLLI PER L'AGRICOLTURA

AL SETTORE PROGRAMMAZIONE,
ATTUAZIONE E COORDINAMENTO
DELLO SVILUPPO RURALE E
AGRICOLTURA SOSTENIBILE

OGGETTO: Deroga territoriale alle Norme Tecniche di Produzione Integrata per l'operazione 10.1.1 del PSR 2014-2020, relativa ai trattamenti insetticidi su vite contro scafoideo.

Con riferimento alla **D.D. 401 del 10 maggio 2017 "Aggiornamento dell'applicazione in Piemonte del Decreto Ministeriale del 31/05/2000 "Misure per la lotta obbligatoria contro la Flavescenza Dorata della vite" per l'anno 2017"**, alle Norme tecniche di produzione integrata del 2017 e alla nota prot. n. 282 del Coordinatore provinciale di Impresa Verde s.r.l. – Asti, dr. Antonio Bagnulo, pervenuta in data 8/08/2017, relativamente alla richiesta di deroga alle Norme Tecniche di Produzione Integrata per l'operazione 10.1.1 del PSR 2014-2020 al fine di:

- effettuare un terzo trattamento insetticida contro *Scaphoideus titanus* in pre o in post vendemmia, a causa degli elevati livelli di catture di adulti registrati nell'ultimo periodo;

si comunica quanto segue.

Le Norme tecniche di produzione integrata del 2017 per la difesa del vigneto prevedono già la possibilità di effettuare tre trattamenti insetticidi contro *Scaphoideus titanus*. Quindi è possibile effettuare un terzo trattamento come da richiesta senza preventiva deroga da parte del Settore Fitosanitario.

Tuttavia, in considerazione della gravità della fitoplasmosi e della massiccia presenza del fitofago dimostrata anche dalle catture di adulti registrate nel 2017, **si autorizza in deroga alle Norme tecniche di produzione integrata del 2017:**

- l'eventuale utilizzo nel terzo trattamento di una sostanza attiva già utilizzata in uno dei due precedenti trattamenti (piretroidi esclusi), ricordando inoltre che per i neonicotinoidi sussiste il vincolo (già ampliato con specifica deroga) di non effettuare più di due trattamenti all'anno sulla coltura.

Considerato l'interesse generale di tale richiesta la deroga è concessa su tutto il territorio regionale.

Ai sensi della L.R. 3/8/98, n. 20, ai fini della salvaguardia degli insetti pronubi si deve procedere, prima di effettuare i trattamenti insetticidi, allo sfalcio e appassimento o asportazione della vegetazione sottostante nel caso di presenza di fioriture spontanee.

Si ribadisce che devono essere evitati i trattamenti in presenza di melata da metcalfa nel mese di agosto.

Nel caso di presenza di melata, per evitare apicidi, è utile intervenire in precedenza con un trattamento con sali potassici per il lavaggio della melata. Il trattamento deve inoltre essere effettuato in assenza di vento per evitare fenomeni di deriva. L'inosservanza di tali norme può causare gravi danni all'apicoltura.

In applicazione del D.lgs. 19 agosto 2005, n. 214 e s.m.i. e del decreto ministeriale che disciplina la lotta obbligatoria contro la flavescenza dorata della vite si autorizzano i sopra indicati trattamenti insetticidi in deroga a quanto stabilito al punto A.5.6 del D.M. del 22 gennaio 2014 – Adozione del PAN per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.

Distinti saluti.

Il Dirigente del Settore Fitosanitario
– Dott. P. Mauro Giachino –

(documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art 21 del d.lgs 82/2005)

referente:

Giovanni Bosio

Tel. 011 4323721

e-mail: giovanni.bosio@regione.piemonte.it